



*Repubblica Italiana*

# Liceo Artistico Statale “M. M. Lazzaro” Catania

A.S. 2020-2021

DIPARTIMENTO DI LETTERE, STORIA, FILOSOFIA,  
RELIGIONE

## DOCUMENTO UNICO DI DIPARTIMENTO

Coordinatore prof. G. Sciuto



Via Generale Ameglio 15- 95123 Catania Tel. 0956136410 Fax 0956136409  
e\_mailpec: [ctsd02000e@pec.istruzione.it](mailto:ctsd02000e@pec.istruzione.it) - e-mail: [ctsd02000e@istruzione.it](mailto:ctsd02000e@istruzione.it)

Il Dipartimento è costituito per l'anno scolastico 2020-21 dalle seguenti discipline:

<b>DISCIPLINA</b>	<b>CLASSE DI CONCORSO</b>
Materie letterarie negli Istituti di istruzione secondaria di II grado	A012
Filosofia e Storia	A019
Religione	A01

Alla data di redazione del presente documento fanno parte del Dipartimento i seguenti docenti:

<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>
BASSO	CETTINA
CANNAVO'	BIANCA MARIA
COSTANZO	DANIELA
DEL PRETE	GIOVANNA
DI MARIA	VENERA
LA FERRARA	AGATA
LOMBARDO	GIOVANNA
MILLESOLI	GIANLUCA
PANEBIANCO	MARIA GIOVANNA
PETRULLO	VALERIA
SCIUTO	GIUSEPPE
SPAMPINATO	GRAZIA
SPATARO	FIGURELLA
SPITALE	ANTONIETTA
TEGHINI	MARCELLO
TORRISI	GIOVANNA

<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>
AUDINO	ISABELLA
CONDORELLI	GIUSEPPE
FERRERI	FABRIZIO
LEONARDI	CARMELINA
MARINO	FILADELFO
ABATE	SILVANA
SALA	LUCIANO
VANCHERI	GIUSEPPE

Coordina il Dipartimento il prof. Giuseppe Sciuto, eletto nella seduta preliminare dell'11 settembre 2020. Il sostituto, designato nella medesima seduta, è il prof. Fabrizio Ferreri.

### CURRICOLI DISCIPLINARI

Tutti gli indirizzi sono caratterizzati dalla presenza di discipline comuni e discipline specifiche le cui linee generali, obiettivi specifici, competenze e risultati d'apprendimento sono di seguito riportati secondo la programmazione dipartimentale dell'intero quinquennio.

<b>DISCIPLINE COMUNI</b>	<b>DISCIPLINE DI INDIRIZZO (Secondo biennio e ultimo anno)</b>
Lingua e letteratura italiana	<u>SCENOGRAFIA</u>
Lingua e cultura straniera (Inglese)	Laboratorio di scenografia
Geostoria (Primo biennio)	Discipline geometriche e scenotecniche
Storia	Discipline progettuali scenografiche
Filosofia (dal terzo anno in poi)	<u>GRAFICA</u>
Matematica e Informatica	Laboratorio di grafica
Fisica (dal terzo anno in poi)	Discipline grafiche
Scienze della terra (Primo biennio)	<u>DESIGN</u>
Chimica (Secondo biennio)	Laboratorio del Design
Storia dell'arte	Discipline progettuali Design
Scienze motorie e sportive	<u>AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE</u>
Religione cattolica (o Attività alternative)	Laboratorio audiovisivo e multimediale
	Discipline audiovisive e multimediali

<b>DISCIPLINE COMUNI</b>	<b>DISCIPLINE DI INDIRIZZO (Secondo biennio e ultimo anno)</b>
Discipline grafiche e pittoriche (Primo biennio) Discipline geometriche (Primo biennio) Discipline plastiche e scultoree (Primo biennio) Lab. artistico (Primo biennio)	<u>ARCHITETTURA E AMBIENTE</u> Laboratorio di architettura Discipline progettuali - Architettura e ambiente <u>ARTI FIGURATIVE</u> Laboratorio della figurazione Discipline pittoriche e/o Discipline plastiche e scultoree <u>ARTI FIGURATIVE</u> <u>OPZIONE BENI CULTURALI</u> Rilievo e restauro plastico e pittorico Rilievo e restauro architettonico Catalogazione Chimica (Quinto anno)

Prima di procedere alla programmazione curricolare, indicando i moduli specifici per le varie materie afferenti al Dipartimento, i docenti concordano sui seguenti punti trasversali per ogni insegnamento disciplinare:

#### 1) DIDATTICA INCLUSIVA

Tutti i docenti (come si potrà evincere dalle Programmazioni disciplinari e da quelle dei Consigli di classe) ribadiscono l'imprescindibilità di questa prassi pedagogica, che tende a favorire l'apprendimento di tutti gli allievi nel rispetto delle differenze individuali, valorizza le caratteristiche e l'apporto di ciascuno e stimola la collaborazione reciproca tra i discenti. L'inclusione è, inoltre, garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti gli studenti - sulla base di un principio pedagogico orientato al superamento di ogni categorizzazione degli alunni e al rispetto e alla valorizzazione delle diversità.

Un curriculum inclusivo, infatti, privilegia la personalizzazione e pone in risalto le doti degli allievi perché ne valorizza le molteplici differenze a livello cognitivo, comportamentale e culturale. Conseguentemente, personalizzare i percorsi di apprendimento non significa arrivare a una parcellizzazione degli interventi (o men che mai realizzare tanti percorsi quanti sono gli alunni delle classi), ma costituisce, invece, il porre in essere un curriculum che ogni discente possa percorrere con modalità diversificate, sulla base delle proprie esigenze didattiche. La classe quindi è intesa come una realtà composita che richiede l'attuazione di molteplici strategie per sviluppare le potenzialità di ciascun discente nell'ottica di una didattica 'plurale'. Ciò è realizzabile attraverso l'individuazione di percorsi inclusivi con modalità di verifica e di valutazione congruenti, che permettano il raggiungimento di risultati di apprendimento adeguati alle potenzialità di ciascuno studente, per promuoverne l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo. Infatti il "Pilastro europeo dei diritti sociali", proclamato da Parlamento, Consiglio e Commissione il 14 novembre 2017, recita: *"Ogni persona ha diritto a un'istruzione, a una*

*formazione e a un apprendimento permanente di qualità e inclusivi, al fine di mantenere e acquisire competenze che consentono di partecipare pienamente alla società e di gestire con successo le transizioni nel mercato del lavoro”.*

## 2) COMPETENZE

Sulla base delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente, indicate dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018, n.189/01, i docenti del Dipartimento concordano (come si potrà riscontrare nelle Programmazioni disciplinari e in quelle dei Consigli di classe) sui seguenti obiettivi da realizzare in termini di competenza:

1. Innalzare la padronanza delle competenze di base e sviluppare la capacità di imparare a imparare.
2. Aumentare le competenze personali e sociali per uno stile di vita attento alla salute e correttamente orientato al futuro.
3. Promuovere l'acquisizione di competenze in merito al rapporto tra la tecnologia, le arti e la creatività.
4. Migliorare il livello delle competenze digitali e la consapevolezza di un uso critico degli strumenti tecnologici.
5. Incoraggiare la competenza imprenditoriale, la creatività e lo spirito d'iniziativa.
6. Aumentare il livello delle competenze linguistiche e l'apprendimento di una lingua varia utile sia per la comunicazione che vita lavorativa e per quella privata.
7. Sviluppare le competenze di Cittadinanza e la consapevolezza dei valori comuni proclamati nella Costituzione Italiana, dall'art. 2 del Trattato sull'Unione Europea e dalla sua Carta dei diritti fondamentali
8. Aumentare la consapevolezza di docenti e discenti sull'importanza delle competenze chiave anche nelle loro finalità sociali

## 3) VALUTAZIONE

Quanto alla valutazione - ispirata, come verrà confermato dalle Programmazioni disciplinari e da quelle dei Consigli di classe, ai principi di base del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 (che ribadisce il senso formativo della valutazione degli apprendimenti) - se ne evidenziano le tre fasi diagnostica, formativa e sommativa e si sottolinea l'importanza di guidare l'allievo verso procedure autovalutative, per far maturare in lui la consapevolezza del proprio percorso di crescita.

Relativamente alle Griglie di valutazione, il Dipartimento Umanistico farà riferimento a quanto stabilito dal PTOF, sulla base delle proposte dei singoli Dipartimenti.

# PROGRAMMAZIONE MODULARE DI DIPARTIMENTO

## ITALIANO

### LINEE GENERALI E COMPETENZE

Finalità specifiche per l'ITALIANO

1) Condurre, nell'arco del percorso liceale, lo studente a:

- padroneggiare la lingua italiana
- esprimersi (in forma scritta e orale) con chiarezza e proprietà, variando - a seconda dei diversi contesti e scopi - l'uso personale della lingua;
- compiere operazioni fondamentali come riassumere e parafrasare un testo dato e organizzare e motivare un ragionamento;
- illustrare e interpretare, in termini essenziali, un fenomeno storico, culturale o scientifico.

2) Condurre lo studente ad una consapevolezza degli strumenti espressivi e del metodo che lo studio della letteratura richiede, acquisendo in itinere gli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi e per l'analisi linguistica, stilistica e retorica, con una chiara cognizione del percorso storico della letteratura italiana dalle origini ai nostri giorni.

### OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

#### ITALIANO PRIMO BIENNIO

CONTENUTI	<b>Ogni docente indicherà i contenuti della propria disciplina nell'ambito della programmazione relativa alla classe di competenza</b>
<b>OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE IN TERMINI DI COMPETENZE E RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>-Saper gestire l'interazione comunicativa verbale attraverso la padronanza di strumenti espressivi e argomentativi adeguati</li><li>-Saper decodificare, interpretare e contestualizzare testi di varia tipologia attraverso un atteggiamento critico e consapevole</li><li>-Saper utilizzare in modo consapevole e creativo lo strumento linguistico in termini di coerenza e coesione argomentativa, correttezza e proprietà lessicale e sintattica, efficacia espressiva</li><li>-Esporre in forma orale e scritta le informazioni principali di un testo</li><li>-Comprendere ed applicare le principali strutture grammaticali della lingua italiana comunicando in modo logico i propri pensieri sia oralmente che nell'elaborazione di un testo</li><li>-Comprendere e distinguere gli aspetti e gli elementi specifici e peculiari dei vari generi letterari</li></ul>



## ITALIANO SECONDO BIENNIO

<b>CONTENUTI</b>	<b>Ogni docente indicherà i contenuti della propria disciplina nell'ambito della programmazione relativa alla classe di competenza</b>
<b>OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE IN TERMINI DI COMPETENZE E RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Saper inserire un'opera nel suo contesto storico culturale esaminandone gli aspetti strutturali e riconoscendone i nuclei tematici e gli aspetti stilistici</li> <li>-Saper operare confronti e raffronti tra opere di uno stesso autore e/o di autori differenti</li> <li>-Saper mettere in rapporto fatti culturali e storici, con particolare attenzione per la "questione della lingua" e le problematiche letterarie inerenti alle vicende linguistiche italiane</li> <li>-Contestualizzare il testo in relazione al periodo storico, alla corrente letteraria e all'autore (vita e pensiero)</li> <li>-Operare confronti tra testi diversi, individuando analogie e differenze</li> <li>-Focalizzare l'argomento centrale di una spiegazione</li> <li>-Argomentare su una tematica formulando una propria tesi</li> </ul>

## QUINTO ANNO

<b>CONTENUTI</b>	<b>Ogni docente indicherà i contenuti della propria disciplina nell'ambito della programmazione relativa alla classe di competenza</b>
<b>OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE IN TERMINI DI COMPETENZE E RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Saper rielaborare le proprie conoscenze utilizzando testi, documenti e riferimenti critici apportando un contributo personale</li> <li>-Saper attingere dal proprio bagaglio culturale confrontando autori, tematiche e argomenti attuali con quelli pregressi</li> <li>-Padroneggiare gli strumenti espressivi argomentativi</li> <li>-Mettere in rapporto il tempo, il testo con se stessi e con le proprie esperienze, argomentando con spirito critico e capacità di confronto</li> </ul>



# STORIA

## LINEE GENERALI E COMPETENZE

Finalità specifiche per la STORIA

Condurre, nell'arco del percorso liceale, lo studente a:

- conoscere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia (dall'antichità ai giorni nostri), nel quadro della storia globale del mondo
- usare in maniera appropriata il lessico proprio della disciplina
- valutare le diverse fonti
- guardare alla storia come ad una disciplina fondamentale per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto di varie prospettive e interpretazioni, le radici del nostro presente.

Alle tematiche di CITTADINANZA E COSTITUZIONE viene riservato ampio spazio, in modo che l'allievo possa conoscere i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale e il valore delle esperienze storicamente rilevanti del nostro popolo.

Ciò favorirà il conseguimento dell'obiettivo finale della partecipazione ad una vita civile attiva e responsabile.

Finalità specifiche per la GEOGRAFIA

Condurre, al termine del percorso biennale, lo studente a:

- conoscere gli strumenti fondamentali della disciplina e ad acquisire familiarità con i suoi principali metodi
- orientarsi dinanzi alle principali forme di rappresentazione cartografica (nei diversi aspetti geofisici e geopolitici) descrivendo e inquadrando nello spazio i problemi del mondo attuale

## OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

### **STORIA E GEOGRAFIA PRIMO BIENNIO**

<b>CONTENUTI</b>	<b>Ogni docente indicherà i contenuti della propria disciplina nell'ambito della programmazione relativa alla classe di competenza</b>
<b>OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE IN TERMINI DI COMPETENZE E RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>-Saper acquisire e interpretare le informazioni</li><li>-Saper riconoscere gli aspetti geografici, ecologici e territoriali dell'ambiente naturale ed antropico</li><li>-Saper riconoscere le connessioni tra le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni avvenute nel corso del tempo</li><li>-Cogliere i nessi di causalità e interdipendenza tra fenomeni, individuando collegamenti e relazioni</li><li>-Comprendere il rapporto tra le civiltà, il loro ambiente ed il contesto geopolitico</li><li>-Conoscere e utilizzare in modo pertinente i termini del lessico Specifico</li></ul>

### **STORIA SECONDO BIENNIO**

<b>CONTENUTI</b>	<b>Ogni docente indicherà i contenuti della propria disciplina nell'ambito della programmazione relativa alla classe di competenza</b>
<b>OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE IN TERMINI DI COMPETENZE E RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>-Saper cogliere e avere coscienza della dinamicità della storia</li><li>-Saper utilizzare il passato come chiave di lettura delle problematiche del presente, consapevoli della continuità dalle origini ai nostri giorni</li><li>-Leggere i processi in prospettiva sincronica e diacronica</li><li>-Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento critico di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi</li></ul>

## STORIA QUINTO ANNO

<b>CONTENUTI</b>	<b>Ogni docente indicherà i contenuti della propria disciplina nell'ambito della programmazione relativa alla classe di competenza</b>
<b>OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE IN TERMINI DI COMPETENZE E RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Saper confrontare modi di pensare e di vivere di ieri con il contesto storico di appartenenza, ricercando analogie e differenze</li> <li>-Saper cogliere la diversità come risorsa e fonte di arricchimento</li> <li>-Saper svolgere, con senso critico, attività di lavoro sui testi al fine di promuovere confronto di idee, elaborazione di giudizi e interpretazioni personali</li> <li>-Trattare i temi proposti con un'espressione corretta, chiara e precisa, che utilizzi il registro linguistico adeguato e che argomenti le tesi con ordine, coerenza e consequenzialità</li> <li>-Essere in grado di effettuare sintesi significative, sapendo anche attingere a conoscenze apprese in ambiti disciplinari diversi</li> </ul>

## PROGRAMMAZIONE MODULARE DI DIPARTIMENTO

<b>ITALIANO I anno</b>		
<b>PERIODO</b>	Argomenti/Moduli Sezione comune	Argomenti/Moduli Sezione non comune
I quadrimestre	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il testo d'uso</li> <li>2. La struttura del testo narrativo</li> <li>3. Tipologia del testo narrativo</li> <li>4. Il mito e i poemi omerici</li> <li>5. L'ortografia</li> <li>6. Il nome</li> <li>7. L'aggettivo</li> <li>8. Il verbo</li> <li>9. Laboratorio di scrittura</li> <li>10. Il romanzo</li> </ol>	
II quadrimestre	<ol style="list-style-type: none"> <li>11. I poemi omerici</li> <li>12. Il pronome</li> <li>13. Le congiunzioni</li> <li>14. Il verbo</li> <li>15. Laboratorio di scrittura</li> </ol>	

<b>ITALIANO II anno</b>		
<b>PERIODO</b>	Argomenti/Moduli Sezione comune	Argomenti/Moduli Sezione non comune
I quadrimestre	1. Il testo poetico: l'aspetto metrico-ritmico 2. Il testo poetico: l'aspetto fonico, sintattico, di significato 3. Il testo poetico: la riscrittura in prosa 4. L'epica latina: l' <i>Eneide</i> 5. Analisi logica 6. Laboratorio di scrittura 7. Lettura e analisi di testi poetici	
II quadrimestre	8. Epica dal Medioevo al Rinascimento 9. Letteratura italiana delle origini 10. Analisi del periodo 11. Discorso diretto e indiretto.	

<b>ITALIANO III anno</b>		
<b>PERIODO</b>	Argomenti/Moduli Sezione comune	Argomenti/Moduli Sezione non comune
I quadrimestre	1. "Dolce stil novo" e testi 2. Dante (vita, opere, poetica e testi) <i>Divina Commedia</i> , passi scelti dall' <i>Inferno</i> 3. Petrarca (vita, opere, poetica e testi) 4. Boccaccio (vita, opere, poetica e testi)	
II quadrimestre	5. Umanesimo e Rinascimento (coordinate culturali e testi) 6. Ariosto (vita, opere, poetica e testi) 7. Machiavelli (vita, opere, poetica e testi) 8. Tasso (vita, opere, poetica e testi) 9. Dante, passi scelti dall' <i>Inferno</i>	

<b>ITALIANO IV anno</b>		
<b>PERIODO</b>	Argomenti/Moduli Sezione comune	Argomenti/Moduli Sezione non comune
I quadrimestre	0. Machiavelli / Tasso (Modulo PIA) 1. Il Seicento e l'età del Barocco (linee generali) 2. L'Illuminismo (linee generali) 3. Goldoni (vita, opere, poetica e testi) 4. Parini (vita, opere, poetica e testi) 5. Alfieri (vita, opere, poetica e testi) 6. Il Neoclassicismo (linee generali) 7. Dante, passi scelti dal <i>Purgatorio</i>	
II quadrimestre	8. Foscolo (vita, opere, poetica e testi) 9. Il Romanticismo (caratteristiche e aspetti) 10. Manzoni (vita, opere, poetica e testi) 11. Dante, passi scelti dal <i>Purgatorio</i>	

<b>ITALIANO V anno</b>		
<b>PERIODO</b>	Argomenti/Moduli Sezione comune	Argomenti/Moduli Sezione non comune
I quadrimestre	0. Manzoni (Modulo PIA) 1. Leopardi (vita, opere, poetica e testi) 2. Il Verismo (tematiche della corrente) Verga (vita, opere, poetica e testi) 3. Il Decadentismo (tematiche della corrente) Pascoli (vita, opere, poetica e testi) 4. D'Annunzio (vita, opere, poetica e testi) 5. Dante, passi scelti dal <i>Paradiso</i>	
II quadrimestre	6. Le avanguardie (tematiche dei movimenti) 7. Pirandello (vita, opere, poetica e testi) 8. Svevo (vita, opere, poetica e testi) 9. La lirica del '900 (autori, opere, poetica e testi) Aspetti della letteratura contemporanea (autori, opere, poetica e testi) 10. Revisione e approfondimento 11. Dante, passi scelti dal <i>Paradiso</i>	

<b>GEOSTORIA I anno</b>		
<b>PERIODO</b>	Argomenti/Moduli Sezione comune	Argomenti/Moduli Sezione non comune
I quadrimestre	1. Introduzione allo studio della Storia e della Geografia 2. La Preistoria 3. Distribuzione della popolazione 4. Le prime formazioni statali 5. La dimensione politica e il mondo greco 6. Elementi di Cittadinanza e Costituzione	
II quadrimestre	7. Il mondo greco tra Mediterraneo e Asia centrale 8. L'Italia 9. Elementi di Cittadinanza e Costituzione	

<b>GEOSTORIA II anno</b>		
<b>PERIODO</b>	Argomenti/Moduli Sezione comune	Argomenti/Moduli Sezione non comune
I quadrimestre.	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Principato di Augusto e della dinastia giulio-claudia L'impero nel I secolo d.C.: economia, cultura, religione I Flavi</li> <li>2. Demografia e culture nel mondo</li> <li>3. Elementi di Cittadinanza e Costituzione</li> <li>4. Gli Antonini e la massima espansione dell'impero Trasformazioni economiche e Sociali I Severi Diocleziano</li> <li>5. Economia e comunicazioni nel mondo</li> <li>6. Le forme di governo La pace e la guerra</li> <li>7. Da Costantino a Teodosio Crisi dell'impero: Romani e Barbari Fine dell'Impero romano d'Occidente Giustiniano e il <i>Corpus Iuris Civilis</i></li> </ol>	
II quadrimestre	<ol style="list-style-type: none"> <li>8. Energia e ambiente</li> <li>9. L'integrità della fede e la convivenza delle religioni</li> <li>10. L'Italia invasa dai Longobardi L'Islamismo Carlo Magno e la creazione del nuovo impero Crisi dell'Impero Carolingio</li> <li>11. Migrazioni e integrazione</li> <li>12. Società e diritti</li> </ol>	



<b>STORIA III anno</b>		
<b>PERIODO</b>	Argomenti/Moduli Sezione comune	Argomenti/Moduli Sezione non comune
I quadrimestre.	1. L'alto Medioevo: civiltà e cultura 2. La rinascita dell'Europa nel Basso Medioevo 3. Cittadinanza e Costituzione: <i>La Magna Charta Libertatum</i> 4. L'Europa delle monarchie Nazionali L'Italia delle Signorie 5. La svolta dell'Età moderna	
II quadrimestre	6. Cittadinanza e Costituzione: Censura e libertà di stampa Verso la libertà di culto 7. Il Seicento europeo fra crisi e Rivoluzioni La Francia di Luigi XIV 8. Cittadinanza e Costituzione: La nascita del sistema parlamentare	

<b>STORIA IV anno</b>		
<b>PERIODO</b>	Argomenti/Moduli Sezione comune	Argomenti/Moduli Sezione non comune
I quadrimestre	<p>0. Il Seicento (Modulo PIA)</p> <p>1. Dall'<i>Ancien Régime</i> all'Illuminismo: Nuovi equilibri in Europa e nel mondo Illuminismo e riforme</p> <p>2. Cittadinanza e Costituzione: Tortura e pena di morte La separazione dei poteri</p> <p>3. L'«età delle rivoluzioni»: Rivoluzione industriale in Inghilterra Rivoluzione americana Rivoluzione francese Età napoleonica</p> <p>4. Cittadinanza e Costituzione: Dichiarazioni Carte costituzionali</p> <p>5. L'età dei Risorgimenti: La Restaurazione Moti nazionali e liberali degli anni Venti e Trenta Industrializzazione, socialismo e rivoluzioni del Quarantotto Il Quarantotto in Italia e la Prima guerra d'indipendenza La Seconda guerra d'indipendenza e l'Unità d'Italia</p>	
II quadrimestre	<p>6. Cittadinanza e Costituzione: Lo Statuto albertino</p> <p>7. Europa e mondo nel secondo Ottocento: La Seconda rivoluzione industriale e la questione sociale Stati-nazione e nuovi equilibri Problemi dell'Italia unita: la Destra e la Sinistra storica</p> <p>8. L'imperialismo e il mondo extraeuropeo</p>	

<b>STORIA V anno</b>		
<b>PERIODO</b>	<b>Argomenti/Moduli Sezione comune</b>	<b>Argomenti/Moduli Sezione non comune</b>
I quadrimestre	0. L'Unità d'Italia / La Destra e la Sinistra storica / La Seconda Rivoluzione industriale (Modulo PIA) 1. Il nuovo secolo 2. Lo scenario mondiale 3. L'età giolittiana 4. La Prima guerra mondiale 5. Dalla Rivoluzione russa alla dittatura di Stalin 6. Dopo la guerra: ricostruzione, sviluppo e crisi 7. Cittadinanza e Costituzione: L'evoluzione del sistema elettorale italiano	
II quadrimestre	8. L'Italia dal dopoguerra al Fascismo 9. Cittadinanza e Costituzione: Rapporti fra Stato e Chiesa in Italia 10. La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich 11. Europa e mondo fra fascismi e Democrazia 12. La Seconda guerra mondiale 13. Cittadinanza e Costituzione: Repubblica parlamentare e Repubblica presidenziale 14. Cittadinanza e Costituzione: La questione della cittadinanza 15. Dall'età del benessere alla rivoluzione elettronica 16. L'Italia repubblicana 17. Cittadinanza e Costituzione: La Repubblica italiana 18. USA-URSS: dalla Guerra fredda al tramonto del bipolarismo 19. L'Europa dalla Guerra fredda alla caduta del muro di Berlino 20. Cittadinanza e Costituzione: L'Organizzazione delle Nazioni Unite 21. Cittadinanza e Costituzione: L'Unione Europea	

## ELENCO SAPERI MINIMI E IRRINUNCIABILI PER LA SUFFICIENZA

ITALIANO I anno	
MODULO	SAPERI MINIMI
1. Il testo d'uso	1. Testo espositivo-informativo Testo descrittivo Testo regolativo
2. La struttura del testo narrativo	2. Gli elementi del testo narrativo
3. Tipologia testo narrativo	3. Novella Racconto Romanzo / Lettura e analisi di testi in prosa
4. Il mito e i poemi omerici	4. Omero (linee generali) / Brani scelti dall' <i>Iiade</i>
5. L'ortografia	5. L'uso corretto dei segni grafici
6. Il nome	6. La formazione dei nomi
7. L'aggettivo	7. Aggettivi qualificativi Aggettivi determinativi I gradi dell'aggettivo
8. Il verbo	8. Modi e tempi Il genere: verbi transitivi e intransitivi
9. Laboratorio di scrittura	9. Il riassunto Il testo descrittivo Il testo narrativo La relazione

ITALIANO II anno	
MODULO	SAPERI MINIMI
1. Il testo poetico: l'aspetto metrico-ritmico	1. Le figure metriche L'accento Il ritmo L'enjambement Il verso La rima La strofa Le forme poetiche / Lettura e analisi di testi Poetici
2. Il testo poetico: l'aspetto fonico, sintattico e di significato	2. Le figure retoriche di suono Le figure retoriche sintattiche Le figure retoriche di significato / Lettura e analisi di testi poetici
3. Il testo poetico: la riscrittura in prosa	3. La parafrasi L'analisi del testo Il commento
4. L'epica latina: l' <i>Eneide</i>	4. Virgilio: la vita e la personalità letteraria L' <i>Eneide</i> e i Poemi omerici La leggenda di Enea Il contenuto del poema / Lettura e analisi di brani scelti del poema virgiliano
5. Analisi logica	5. Soggetto e predicato L'attributo I principali complementi
6. Laboratorio di scrittura	6. Il testo argomentativo La relazione
7. Il testo poetico	7. Lettura e analisi di testi poetici
8. Epica dal Medioevo al Rinascimento	8. La <i>Chansons de geste</i> Il romanzo cavalleresco Il romanzo Cortese I poemi cavallereschi L'epica cinquecentesca / Lettura e analisi di brani scelti
9. Letteratura italiana delle origini	9. Lo scenario storico-culturale in Italia Poesia provenzale La Scuola siciliana I poeti siculo-toscani La poesia religiosa / Lettura e analisi di brani scelti
10. Analisi del periodo	10. Proposizioni principali, coordinate e subordinate Subordinate implicite ed esplicite I diversi tipi di subordinate Il periodo ipotetico
11. Discorso diretto e indiretto.	11. Caratteristiche

### ITALIANO III anno

**Testi e autori fondamentali caratterizzanti l'identità culturale italiana - Caratteristiche e struttura di almeno tre testi letterari per ogni autore e/o corrente - Conoscenza essenziale dei rapporti tra la letteratura e le altre espressioni culturali - Criteri e tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta**

MODULO	SAPERI MINIMI
1. "Dolce stil novo" e Testi	1. Aspetti della letteratura italiana del Duecento e del Trecento Elementi di cambiamento culturale nello Stilnovismo / Testi
2. Dante (vita, opere, poetica e testi) <i>Divina Commedia</i> , passi scelti dall' <i>Inferno</i>	2. Dante, come autore fondamentale caratterizzante l'identità culturale italiana / Testi Caratteristiche dell' <i>Inferno</i> e di alcuni dei suoi principali personaggi / Passi scelti
3. Petrarca (vita, opere, poetica e testi)	3. Il <i>Canzoniere</i> / Testi
4. Boccaccio (vita, opere, poetica e testi)	4. Il <i>Decameron</i> / Brani scelti
5. Umanesimo e Rinascimento (coordinate culturali e testi)	5. Aspetti della letteratura italiana del Quattrocento e del Cinquecento / Testi
6. Ariosto (vita, opere, poetica e testi)	6. L' <i>Orlando furioso</i> / Passi scelti
7. Machiavelli (vita, opere, poetica e testi)	7. <i>Il Principe</i> / Brani scelti
8. Tasso (vita, opere, poetica e testi)	8. Aspetti della letteratura italiana dell'età della Controriforma e del Manierismo <i>La Gerusalemme liberata</i> / Passi scelti
9. Dante, passi scelti dall' <i>Inferno</i>	9. Caratteristiche dell' <i>Inferno</i> e di alcuni dei suoi principali personaggi / Passi scelti

## ITALIANO IV anno

**Testi e autori fondamentali caratterizzanti l'identità culturale italiana - Caratteristiche e struttura di almeno tre testi letterari per ogni autore e/o corrente - Conoscenza essenziale dei rapporti tra la letteratura e le altre espressioni culturali - Criteri e tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta**

MODULO	SAPERI MINIMI
1. Il Seicento e l'età del Barocco (linee generali)	1. Aspetti della letteratura italiana del Seicento e del primo Settecento Significative opere letterarie Analisi e interpretazione di testi letterari
2. L'Illuminismo (linee generali)	2. Aspetti della letteratura italiana del Settecento Significative opere letterarie Analisi e interpretazione di testi
3. Goldoni (vita, opere, poetica e testi)	3. Dalle <i>Commedie</i> / Brani scelti
4. Parini (vita, opere, poetica e testi)	4. <i>Il Giorno</i> / Passi scelti
5. Alfieri (vita, opere, poetica e testi)	5. Dalle <i>Tragedie</i> / Brani scelti
6. Il Neoclassicismo (linee generali)	6. Aspetti della letteratura italiana tra fine Settecento e inizio Ottocento
7. Dante, passi scelti dal <i>Purgatorio</i>	7. Caratteristiche del <i>Purgatorio</i> e di alcuni dei suoi principali personaggi / Passi scelti
8. Foscolo (vita, opere, poetica e testi)	8. Dalle <i>Opere</i> / Passi scelti
9. Il Romanticismo (caratteristiche e aspetti)	9. Aspetti della letteratura italiana tra fine Settecento e inizio Ottocento Significative opere letterarie Analisi e interpretazione di testi letterari
10. Manzoni (vita, opere, poetica e testi)	10. I <i>Promessi sposi</i> / Brani scelti
11. Dante, passi scelti dal <i>Purgatorio</i>	11. Caratteristiche del <i>Purgatorio</i> e di alcuni dei suoi principali personaggi / Passi scelti

<b>ITALIANO V anno</b>	
<b>Testi e autori fondamentali caratterizzanti l'identità culturale italiana - Caratteristiche e struttura di almeno tre testi letterari per ogni autore e/o corrente - Conoscenza essenziale dei rapporti tra la letteratura e le altre espressioni culturali - Criteri e tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta</b>	
<b>MODULO</b>	<b>SAPERI MINIMI</b>
1. Leopardi (vita, opere, poetica e testi)	Conoscenza di opere letterarie significative Analisi e interpretazione di testi letterari
2. Il Verismo (tematiche della corrente) Verga (vita, opere, poetica e testi)	
3. Il Decadentismo (tematiche della corrente) Pascoli (vita, opere, poetica e testi)	
4. D'Annunzio (vita, opere, poetica e testi)	
5. Dante, passi scelti dal <i>Paradiso</i>	5. Caratteristiche del <i>Paradiso</i> e di alcuni dei suoi principali personaggi / Passi scelti
6. Le avanguardie (tematiche dei movimenti)	Conoscenza di opere letterarie significative Analisi e interpretazione di testi letterari
7. Pirandello (vita, opere, poetica e testi)	
8. Svevo (vita, opere, poetica e testi)	
9. La lirica del Novecento (autori, opere, poetica e testi) Aspetti della letteratura contemporanea (autori, opere, poetica e testi)	
10. Dante, passi scelti dal <i>Paradiso</i>	10. Caratteristiche del <i>Paradiso</i> e di alcuni dei suoi principali personaggi / Passi scelti



<b>GEOSTORIA I anno</b>	
<b>MODULO</b>	<b>SAPERI MINIMI</b>
1. Introduzione allo Studio della Storia e della Geografia	1. Ordine cronologico Caratteri fondamentali del metodo storico Distinzione tra Preistoria e Storia Lettura di carte geografiche e scale di riduzione Definizione di Archeologia
2. La Preistoria	2. Le tappe della Preistoria: paleolitico, mesolitico, neolitico
3. Distribuzione della popolazione	3. Condizioni geografiche e loro influenze nella formazione delle civiltà fluviali del Vicino Oriente e dell'Egitto
4. Le prime formazioni statali	4. Nascita della scrittura Localizzazione, nelle carte geografiche, delle principali formazioni statali
5. Elementi di Cittadinanza e Costituzione	5. Le varie forme di governo I Principi fondamentali della Costituzione italiana (artt. 1-12) Simboli della Repubblica
6. La dimensione politica e il mondo greco	6. Mar Mediterraneo e Mar Nero: Geografia fisica e culturale Diversità tra <i>polis</i> e città-stato orientali. Costituzioni di Sparta e Atene Cronologia e definizione di Età classica Caratteristiche dell'imperialismo ateniese
7. Il mondo greco tra Mediterraneo e Asia centrale	7. Differenza tra <i>polis</i> e stato territoriale ellenistico Cenni su Alessandro Magno e i Regni ellenistici
8. L'Italia	8. Culture dell'Età del Bronzo in Italia e in Europa Fondazione di Roma e sua espansione Ideologia della guerra dei Romani Fattori geopolitici dell'imperialismo romano
9. Elementi di Cittadinanza e Costituzione	9. Libertà e diritti-doveri dei cittadini nella Costituzione italiana Elementi principali della struttura dello Stato italiano

<b>GEOSTORIA II anno</b>	
<b>MODULO</b>	<b>SAPERI MINIMI</b>
1. Principato di Augusto e della dinastia giulio-claudia L'impero nel I secolo d.C.: economia, cultura, religione I Flavi	1. Caratteristiche politiche del principato e del governo di Augusto L'Età augustea: caratteri economici e sociali fondamentali
2. Demografia e culture nel mondo	2. Aspetti essenziali
3. Elementi di Cittadinanza e Costituzione	3. Libertà e schiavitù nel mondo moderno
4. Gli Antonini e la massima espansione dell'impero Trasformazioni economiche e sociali I Severi Diocleziano	4. Il "secolo d'oro" L'anarchia militare Diocleziano e le sue riforme
5. Economia e comunicazioni nel mondo	5. Produzione e multinazionali
6. Le forme di Governo La pace e la guerra	6. Aspetti essenziali delle forme di governo
7. Da Costantino a Teodosio Crisi dell'impero: Romani e Barbari Fine dell'Impero Romano d'Occidente Giustiniano e il <i>Corpus Iuris Civilis</i>	7. Impero cristiano e crisi dell'Impero Significato delle invasioni e della fine dell'Impero. Regni romano-barbarici Caratteristiche principali della politica di Giustiniano e della sua riforma giuridica
8. Energia e ambiente	8. Il problema dell'inquinamento e le energie alternative
9. L'integrità della fede e la convivenza delle religioni	9. Significato e aspetti fondamentali
10. L'Italia invasa dai Longobardi L'Islamismo Carlo Magno e la creazione del nuovo impero Crisi dell'Impero carolingio	10. Caratteristiche dell'Islam Maometto Cultura islamica Il Sacro Romano Impero Politica di Carlo Magno e principali caratteristiche dell'Impero carolingio
11. Migrazioni e integrazione	11. Aspetti essenziali e problemi attuali
12. Società e diritti	12. Aspetti fondamentali

<b>STORIA III anno</b>	
<b>MODULO</b>	<b>SAPERI MINIMI</b>
1. L'alto Medioevo: civiltà e cultura	1. Periodizzazione Occidente romano-germanico Origine del potere temporale della Chiesa e rinascita dell'Impero Il feudalesimo
2. La rinascita dell'Europa nel Basso Medioevo	2. Economia curtense ed espansione dopo il Mille Lotta fra Papato e Impero Le Crociate Il Comune Federico II e la fine dell'unità del Regno normanno Bonifacio VIII e la crisi del Papato
3. Cittadinanza e Costituzione	3. La <i>Magna Charta Libertatum</i> , un'antenata delle Costituzioni moderne
4. L'Europa delle Monarchie Nazionali L'Italia delle Signorie	4. Cause della crisi del Trecento Nascita della monarchia. nazionale francese, inglese, spagnola Dal Comune alla Signoria Dalla Signoria al Principato Il Grande Scisma d'Occidente L'Età dell'Umanesimo e del Rinascimento
5. La svolta dell'Età moderna	5. Grandi scoperte e imperi coloniali Riforma e Controriforma La politica di Carlo V Filippo II L' Italia sotto l'egemonia spagnola
6. Cittadinanza e Costituzione: Censura e libertà di stampa La libertà di culto	6. Valore delle diverse forme di libertà
7. Il Seicento europeo fra crisi e Rivoluzioni	7. La Politica di Richelieu La Guerra dei trent'anni L'Europa dopo la pace di Westfalia La crisi del Seicento L'Inghilterra dalla guerra civile alla "gloriosa rivoluzione" La politica di Luigi XIV La rivoluzione scientifica
8. Cittadinanza e Costituzione: Il sistema parlamentare	8. Sistema parlamentare e libertà politica

<b>STORIA IV anno</b>	
<b>MODULO</b>	<b>SAPERI MINIMI</b>
1. Dall' <i>Ancien Régime</i> all'Illuminismo: Nuovi equilibri in Europa e nel mondo Illuminismo e riforme	1. L' <i>Ancien Régime</i> L'Illuminismo: i principi, le dottrine politiche ed economiche Il dispotismo illuminato e le riforme in Europa e in Italia
2. Cittadinanza e Costituzione: Tortura e pena di morte La separazione dei poteri	2. Il pensiero di Cesare Beccaria sulla pena di morte La separazione dei poteri secondo Montesquieu
3. L'«età delle rivoluzioni»: Rivoluzione industriale in Inghilterra Rivoluzione americana Rivoluzione francese Età napoleonica	3. La rivoluzione industriale: premesse, sviluppi, conseguenze Le conseguenze sociali dell'industrializzazione La Rivoluzione americana: cause, fasi salienti, esiti La Rivoluzione francese: cause, fasi salienti, esiti La parabola di Napoleone Bonaparte: ascesa e declino
4. Cittadinanza e Costituzione: Dichiarazioni Carte costituzionali	4. Il concetto di Costituzione Le diverse forme di organizzazione politica
5. L'età dei Risorgimenti: La Restaurazione Moti nazionali e liberali degli anni Venti e Trenta Industrializzazione, socialismo e rivoluzioni del Quarantotto Il Quarantotto in Italia e la I Guerra d'indipendenza La II guerra d'indipendenza e l'Unità d'Italia	5. Il Congresso di Vienna La Restaurazione in Italia I Moti degli Anni Venti e Trenta: cause, eventi principali, esiti Liberalismo e socialismo Il dibattito risorgimentale Peculiarità del '48 in Italia La I guerra d'indipendenza Caratteristiche e significato della II guerra d'indipendenza e dell'Unità d'Italia
6. Cittadinanza e Costituzione: Lo Statuto albertino	6. Aspetti principali
7. Europa e mondo nel secondo Ottocento: La Seconda Rivoluzione industriale e la questione sociale Stati-nazione e nuovi equilibri Problemi dell'Italia unita: la Destra e la Sinistra storica	7. Linee fondamentali della seconda rivoluzione industriale La questione sociale Bismarck e unificazione tedesca Vicende principali della Francia dal Secondo Impero alla Terza Repubblica La situazione politica, economica e Sociale dell'Italia unita La politica dei governi della Destra e della Sinistra storica La politica interna ed estera di Depretis, Crispi e Giolitti La crisi di fine secolo
8. L'imperialismo e il mondo extraeuropeo	8. Le cause dell'imperialismo La Guerra civile americana: cause, eventi principali, esiti

<b>STORIA V anno</b>	
<b>MODULO</b>	<b>SAPERI MINIMI</b>
1. Il nuovo secolo	1. Formazione della società di massa I fattori del progresso Caratteri generali della <i>Belle Époque</i>
2. Lo scenario mondiale	2. Politica interna ed estera di Francia, Germania ed Inghilterra La Russia di Nicola II Gli Stati Uniti d'America maggiore potenza economica mondiale
3. L'età giolittiana	3. La figura di Giolitti Politica riformista, crescita industriale, alleanze, guerra di Libia
4. La Prima guerra mondiale	4. Cause remote e <i>casus belli</i> I sistemi delle alleanze I tre fronti L'Italia tra neutralisti ed interventisti La guerra di trincea Il 1917 e l'epilogo
5. Dalla Rivoluzione russa alla Dittatura di Stalin	5. La rivoluzione bolscevica Comunismo di guerra e nascita dell'URSS Lo Stalinismo
6. Dopo la guerra: ricostruzione, sviluppo e crisi	6. Il primo dopoguerra Socialismo e nazionalismo Dalla Crisi postbellica agli anni Venti La crisi del '29
7. Cittadinanza e Costituzione: L'evoluzione del sistema elettorale italiano	7. Tipologie di sistemi elettorali Il suffragio in Italia dallo Statuto Albertino alla Costituzione
8. L'Italia dal dopoguerra al Fascismo	8. Nascita del Fascismo: da movimento a partito Stato fascista e politica sociale, economica ed estera. Le leggi razziali
9. Cittadinanza e Costituzione: Rapporti fra Stato e Chiesa in Italia	9. Chiesa e Stato liberale I Patti Lateranensi Stato e Chiesa nella Costituzione Il nuovo Concordato
10. La Germania dalla Repubblica Di Weimar al Terzo Reich	10. La Repubblica di Weimar. Cause, ascesa e ideologia Del nazionalsocialismo Lo Stato totalitario nazista Verso la guerra
11. Europa e mondo fra dittature e Democrazia	11. Il quadro europeo tra le due guerre La Guerra civile spagnola e la nascita del franchismo
12. La Seconda guerra mondiale	12. Guerra tedesca e guerra parallela italiana La caduta del fascismo La vittoria degli Alleati La Shoah La guerra dei civili: la Resistenza in Europa
13. Cittadinanza e Costituzione: Repubblica parlamentare e Repubblica presidenziale	13. Confronto fra Repubblica presidenziale e Repubblica parlamentare

<b>STORIA V anno</b>	
<b>MODULO</b>	<b>SAPERI MINIMI</b>
14. Cittadinanza e Costituzione: La questione della cittadinanza	14. Il concetto di cittadinanza nell'Ottocento e nel Novecento La cittadinanza universale nella <i>Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo</i> La cittadinanza nella <i>Costituzione della Repubblica italiana</i>
15. Dall'età del benessere alla Rivoluzione elettronica	14. La ricostruzione in Italia La politica del dopoguerra: centrismo e centro-sinistra Il boom: miracolo economico
16. L'Italia repubblicana	16. Contestazione e terrorismo rosso e nero Crisi della partitocrazia
17. Cittadinanza e Costituzione: La Repubblica italiana	17. La nascita della Costituzione: ideali, valori, principi e struttura Analisi dei principi fondamentali L'organizzazione dello Stato
18. USA-URSS: dalla Guerra fredda al tramonto del bipolarismo	18. La Guerra fredda. Il mondo bipolare. La strategia della tensione
19. L'Europa dalla Guerra fredda alla caduta del muro di Berlino	19. Il crollo del comunismo in Europa orientale La fine dell'Unione Sovietica
20. Cittadinanza e Costituzione: L'Organizzazione delle Nazioni Unite	20. La nascita, gli obiettivi, la struttura dell'ONU
21. Cittadinanza e Costituzione: L'Unione Europea	21. La costruzione dell'Unità Europea La <i>Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea</i> Istituzioni dell'UE

In relazione a **Mostre e Concorsi – Attività Integrative**, il Dipartimento ritiene che, per i concorsi con ricorrenza annuale, la partecipazione degli allievi possa essere inserita all'interno della programmazione curricolare delle singole discipline; naturalmente ciascun docente vaglierà i concorsi che verranno evidenziati nell'albo in ordine di arrivo.

Quanto a proposte e/o adesioni a **Progetti formativi d'Istituto** e ai **P.C.T.O.** (relativi al piano triennale e rivolti alle terze, quarte e quinte classi) il Dipartimento si riserva di studiarli, proporli e definirli in itinere sulla base delle esigenze che emergeranno, al fine di adottare procedure controllabili nel loro evolversi e di consentire agli studenti coinvolti di partecipare a un lavoro cooperativo, stabilendo le finalità da perseguire e le risorse ed i tempi da utilizzare, per il raggiungimento degli obiettivi durante ogni fase del progetto.

I sottoscritti docenti componenti del Dipartimento, nel concordare con le linee progettuali programmatiche presenti nel documento, dichiarano che la propria programmazione didattica sarà conforme nei periodi e nei contenuti a quanto indicato nella sezione programmazione modulare di dipartimento

## GRIGLIE DI VALUTAZIONE

### ELABORATI D'ITALIANO PRIMO E SECONDO BIENNIO

<b>Elaborato d'italiano - Criteri di attribuzione del punteggio</b>								
<b>1. Indicatori</b>	<b>2. Parametri e Punteggio</b>							
Comprensione della traccia	Completa	4	Congruente	3	Parziale	2	Inesatta	0
Informazione	Ampia	4	Sufficiente	3	Lacunosa	2	Insufficiente	1
Strumenti espressivi	Ricchi	4	Adeguati	3	Poveri	2	Scorretti	1
Organizzazione dei contenuti	Critica	4	Coerente	3	Semplice	2	Casuale	1
Contributi personali	Interessanti	4	Pertinenti	3	Superficiali	2	Inappropriati	1
Totale	Massimo 20							

TOTALE \_\_\_\_ : 2 = \_\_\_\_ (con eventuale arrotondamento)                                  \_\_\_\_ / 10

### ELABORATI D'ITALIANO QUINTO ANNO

#### **TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO**

<b>INDICATORI</b>	<b>PUNTEGGIO E LIVELLO</b>		
<b>A] ORGANIZZAZIONE E COERENZA DEL TESTO</b>	<b>1-5: DISARTICOLATA</b>	<b>6-10: INCOMPLETA</b>	
	<b>11-15: COMPIUTA</b>	<b>16-20: COERENTE</b>	
<b>B] COMPETENZA LINGUISTICA E TERMINOLOGIA SPECIFICA</b>	<b>1-5: SCORRETTA</b>	<b>6-10: CONFUSA</b>	
	<b>11-15: APPROPRIATA</b>	<b>16-20: PUNTUALE</b>	
<b>C] CAPACITA' CRITICHE E DI RIELABORAZIONE PERSONALE</b>	<b>1-5: INCOERENTI</b>	<b>6-10: DISOMOGENEE</b>	
	<b>11-15: ORDINATE</b>	<b>16-20: EFFICACI</b>	
<b>D] RISPETTO DELLA CONSEGNA</b>	<b>1-5: IMPRECISO</b>	<b>6-10: PARZIALE</b>	
	<b>11-15: ADEGUATO</b>	<b>16-20: PUNTUALE</b>	
<b>E] COMPrensione E INTERPRETAZIONE</b>	<b>1-5: ERRATA</b>	<b>6-10: SUPERFICIALE</b>	
	<b>11-15: PARZIALE</b>	<b>16-20: COMPLETA</b>	
<b>TOTALE</b>	<b>MASSIMO 100</b>		

TOTALE \_\_\_\_ : 5 = \_\_\_\_ (con eventuale arrotondamento)                                  \_\_\_\_ / 20

**TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

<b>INDICATORI</b>	<b>PUNTEGGIO E LIVELLO</b>		
<b>A] ORGANIZZAZIONE E COERENZA DEL TESTO</b>	<b>1-5: DISARTICOLATA 11-15: COMPIUTA</b>	<b>6-10: INCOMPLETA 16-20: COERENTE</b>	
<b>B] COMPETENZA LINGUISTICA E TERMINOLOGIA SPECIFICA</b>	<b>1-5: SCORRETTA 11-15: APPROPRIATA</b>	<b>6-10: CONFUSA 16-20: PUNTUALE</b>	
<b>C] CAPACITA' CRITICHE E DI RIELABORAZIONE PERSONALE</b>	<b>1-5: INCOERENTI 11-15: ORDINATE</b>	<b>6-10: DISOMOGENEE 16-20: EFFICACI</b>	
<b>D] INDIVIDUAZIONE DI TESI E ARGOMENTAZIONI DEL TESTO</b>	<b>1-5: INESISTENTE 11-15: ARTICOLATA</b>	<b>6-10: SUPERFICIALE 16-20: APPROFONDITA</b>	
<b>E] COERENZA DEL PERCORSO ARGOMENTATIVO</b>	<b>1-5: INSENSATA 11-15: PARZIALE</b>	<b>6-10: LIMITATA 16-20: CONGRUENTE</b>	
<b>TOTALE</b>	<b>MASSIMO 100</b>		

**TOTALE** \_\_\_ : 5 = \_\_\_ (con eventuale arrotondamento) \_\_\_ / 20

**TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA SU TEMATICHE DI ATTUALITA'**

<b>INDICATORI</b>	<b>PUNTEGGIO E LIVELLO</b>		
<b>A] ORGANIZZAZIONE E COERENZA DEL TESTO</b>	<b>1-5: DISARTICOLATA 11-15: COMPIUTA</b>	<b>6-10: INCOMPLETA 16-20: COERENTE</b>	
<b>B] COMPETENZA LINGUISTICA E TERMINOLOGIA SPECIFICA</b>	<b>1-5: SCORRETTA 11-15: APPROPRIATA</b>	<b>6-10: CONFUSA 16-20: PUNTUALE</b>	
<b>C] CAPACITÀ CRITICHE E DI RIELABORAZIONE PERSONALE</b>	<b>1-5: INCOERENTI 11-15: ORDINATE</b>	<b>6-10: DISOMOGENEE 16-20: EFFICACI</b>	
<b>D] SVILUPPO DELL'ESPOSIZIONE</b>	<b>1-5: INCONGRUENTE 11-15: ARTICOLATO</b>	<b>6-10: PARZIALE 16-20: COERENTE</b>	
<b>E] CORRETTEZA E ARTICOLAZIONE DEI RIFERIMENTI CULTURALI</b>	<b>1-5: SUPERFICIALE 11-15: ADEGUATA</b>	<b>6-10: PARZIALE 16-20: PERTINENTE</b>	
<b>TOTALE</b>	<b>MASSIMO 100</b>		

**TOTALE** \_\_\_ : 5 = \_\_\_ (con eventuale arrotondamento) \_\_\_ / 20



## PROVE ORALI PRIMO E SECONDO BIENNIO (in decimi)

<b>PROVE ORALI - Griglia di valutazione</b>			
Indicatori	Parametri	Punteggio	Punteggio assegnato
Conoscenza contenuti (da 0 a 2 punti)	Congruente con diversi spunti di approfondimento	2	
	Pertinente benché incompleta nei contenuti di base	1	
	Fortemente lacunosa o assente	0	
Capacità espositiva e proprietà di linguaggio (da 1 a 2 punti)	Chiara e appropriata	2	
	Semplice e non sempre appropriata	1	
Capacità di soluzione dei problemi (da 0 a 2 punti)	Analisi coerente anche di aspetti complessi	2	
	Analisi congruente degli aspetti semplici	1	
	Diffuse incertezze nell'analisi	0	
Capacità di argomentazione (da 0 a 2 punti)	Elaborazioni efficaci	2	
	Elaborazioni semplici	1	
	Elaborazioni assenti o poco pertinenti	0	
Capacità di operare raccordi (da 0 a 2 punti)	Collegamenti articolati	2	
	Collegamenti appropriati	1	
	Collegamenti incoerenti	0	
Totale			
Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi assegnati			

## PROVE ORALI CLASSI QUINTE (in decimi)

<b>PROVE ORALI - Griglia di valutazione</b>			
Indicatori	Parametri	Punteggio	Punteggio assegnato
Conoscenza contenuti (da 0 a 2 punti)	Congruente con diversi spunti di approfondimento	2	
	Pertinente benché incompleta nei contenuti di base	1	
	Fortemente lacunosa o assente	0	
Capacità espositiva e proprietà di linguaggio (da 1 a 2 punti)	Chiara e appropriata	2	
	Semplice e non sempre appropriata	1	
Capacità di soluzione dei problemi (da 0 a 2 punti)	Analisi coerente anche di aspetti complessi	2	
	Analisi congruente degli aspetti semplici	1	
	Diffuse incertezze nell'analisi	0	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti (da 0 a 2 punti)	Elaborazioni critiche efficaci	2	
	Elaborazioni semplici	1	
	Elaborazioni assenti o poco pertinenti	0	
Capacità di operare raccordi (da 0 a 2 punti)	Collegamenti articolati	2	
	Collegamenti appropriati	1	
	Collegamenti incoerenti	0	
Totale			
Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi assegnati			

# PROGRAMMAZIONE MODULARE DI DIPARTIMENTO

## LATINO

### BIENNIO

CONTENUTI	Ogni docente indicherà i contenuti della propria disciplina nell'ambito della programmazione relativa alla classe di competenza
OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE IN TERMINI DI COMPETENZE E RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO	<p>Attraverso un primo approccio ai concetti basilari della struttura della lingua latina e con la possibilità di poter progressivamente comprenderne i testi mediante qualche semplice rimando alla storia della lingua mostrare come siano numerose le tracce lasciate dalla latinità nella lingua e nella civiltà moderna.</p> <p>Saper individuare le strette relazioni semantiche fra termini ancora oggi vivi ed utilizzati nella lingua italiana di comunicazione ed anche nei linguaggi specifici delle arti e delle scienze.</p> <p>Recuperare e potenziare il giusto uso, cosciente e consapevole, delle regole della grammatica italiana al fine di permettere ai giovani studenti di esprimersi, nella comunicazione scritta ed orale, in modo corretto ed efficace.</p> <p>Scopo fondamentale sarà recuperare, attraverso la basilare conoscenza della lingua latina, elementi e regole della grammatica della lingua italiana con riferimenti alla grammatica storica con brevi cenni all'evoluzione delle lingue romanze, all'etimologia e alla conoscenza dei significati di molti vocaboli che sono ancora vivi ed in uso nella lingua italiana moderna, anche parlata.</p>
COMPETENZE	<p>Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</p> <p>Sviluppare una riflessione metalinguistica Individuare le continuità e riconoscere le alterità nel confronto tra latino, italiano e altre lingue europee</p> <p>Riconoscere ed usare correttamente i vocaboli italiani derivati dal latino e le espressioni latine ancora vive nella lingua italiana</p> <p>Riconoscere l'evoluzione semantica dei termini nel passaggio dal latino all'italiano</p> <p>Leggere, comprendere e interpretare testi di autori latini relativi a campi lessicali di vario tipo</p> <p>Comprendere e analizzare un testo latino parzialmente tradotto e annotato</p> <p>Valutare gli aspetti formali e grammaticali di un testo</p> <p>Approfondire il lessico della civiltà e riconoscere a grandi linee i suoi sviluppi nelle lingue moderne</p> <p>Riconoscere il sistema di valori che caratterizza la cultura latina in concomitanza con lo studio della storia e dell'arte romana</p>

## CONTENUTI

### 1° Anno

TEMPI	MODULI/ ARGOMENTI sezione comune	ARGOMENTI/ MODULI sezione non comune
I Quadrimestre	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Fonetica: L'alfabeto e la pronuncia del latino</li> <li>• Morfologia del nome:</li> <li>• La I declinazione: nomi femminili e maschili</li> <li>• Le congiunzioni coordinanti, copulative e avversative</li> <li>• Il complemento di stato in luogo</li>   <li>• La II declinazione: i nomi in <i>-us</i> e <i>-um</i></li> <li>• La II declinazione: i nomi in <i>-er</i> e <i>-ir</i></li> <li>• Gli aggettivi della I classe</li> <li>• I complementi di modo, causa, mezzo, vantaggio, svantaggio, luogo, denominazione</li> <li>• La proposizione causale</li>   <li>• Morfologia del verbo: Le quattro coniugazioni dei verbi ed i verbi in <i>io</i>; diatesi attiva dell'indicativo, dell'imperativo, dell'infinito;</li> <li>• il verbo <i>sum</i>: indicativo, imperativo, infinito.</li> <li>• Il presente di <i>sum</i></li> <li>• Il presente indicativo attivo delle quattro coniugazioni</li> <li>• L'imperfetto di <i>sum</i></li> <li>• L'imperfetto attivo delle quattro coniugazioni</li> <li>• Il futuro semplice attivo di <i>sum</i></li> <li>• Il futuro semplice attivo delle quattro coniugazioni</li>   <li>• Le parti invariabili del discorso: Le congiunzioni, le preposizioni e gli avverbi</li> <li>• Anticipazioni di sintassi: I principali complementi; la costruzione del dativo di possesso.</li> <li>• Aspetti di civiltà romana</li> </ul>	

II Quadrimestre	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La flessione dei sostantivi della III declinazione</li> <li>• La flessione degli aggettivi della II classe a 3, 2, 1 uscita</li> <li>• La flessione del perfetto attivo di SUM</li> <li>• La flessione del perfetto delle quattro coniugazioni</li> <li>• La flessione del participio presente,</li> <li>• Le funzioni del participio: sostantivato, attributivo e congiunto</li> </ul>	•
-----------------	--	---

**2° ANNO**

TEMPI	MODULI
I Quadrimestre	<p>Morfologia del nome: La IV e la V declinazione;            Gli aggettivi della seconda classe;            Aggettivi e pronomi possessivi,;</p> <p>Sintassi del verbo:            La flessione piuccheperfecto e del futuro anteriore attivo di SUM            La flessione del piuccheperfecto e del futuro anteriore delle quattro coniugazioni            La flessione del participio perfetto e futuro            Il modo infinito            Le infinitive;            la "consecutio temporum" nelle infinitive</p>
II Quadrimestre	<p>Morfologia del nome:            aggettivi e pronomi determinativi;            i pronomi relativi.</p> <p>Sintassi del verbo:            Il modo congiuntivo            La proposizione finale e consecutiva            "cum" e il congiuntivo.</p> <p>Aspetti di civiltà romana</p>

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE**

**BIENNIO:** Conoscenze e competenze riguardano l'apprendimento linguistico e corrispondono rispettivamente alle *nozioni* e alle *funzioni* relative alla L2 in funzione della L1

VOTO IN DECIMI	CONOSCENZE	COMPETENZE
9/10_ OTTIMO	Conoscenza <b>organizzata ed approfondita</b> delle strutture morfosintattiche e degli elementi lessicali	Completa padronanza delle abilità ( <i>lettura, scrittura, traduzione da L2 a L1</i> ) previste per L2
8_ BUONO	Conoscenza <b>completa</b> delle strutture e morfosintattiche e degli elementi lessicali	Buona padronanza delle abilità previste per L2
7_ DISCRETO	Conoscenza <b>esauriente</b> delle strutture e morfosintattiche e degli elementi lessicali	Discreta padronanza delle abilità previste per L2
6_ SUFFICIENTE	Conoscenza <b>essenziale</b> delle strutture e morfosintattiche e degli elementi lessicali	Conseguimento delle abilità linguistiche fondamentali (l'alunno si esprime in modo articolato ma occasionalmente incorre in errori di una certa rilevanza). OPPURE Si esprime in modo elementare ma sufficientemente corretto.

<b>VOTO IN DECIMI</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>COMPETENZE</b>
5_ MEDIOCRE	Conoscenza <b>incompleta e parziale</b> delle strutture e morfosintattiche e degli elementi lessicali	Conseguimento delle abilità linguistiche essenziali con limitata capacità di gestire situazioni comunicative nuove OPPURE mancato raggiungimento dei requisiti minimi in 1 delle abilità
4_ GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza <b>lacunosa e frammentaria</b> delle strutture e morfosintattiche e degli elementi lessicali	Comunicazione inefficace a causa di errori gravi e ripetuti; mancato raggiungimento dei requisiti minimi in 2 delle abilità.
3_ ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTE	<b>Rilevanti e gravi, nonché, generali</b> carenze delle strutture e morfosintattiche e degli elementi lessicali	Comunicazione del messaggio frammentaria, incoerente e gravemente carente; mancato raggiungimento dei requisiti minimi in tutte le abilità.
2_ NULLO	Studio e preparazione inesistenti	Assenza di comunicazione, rifiuto costante delle verifiche malgrado le numerose sollecitazioni

# PROGRAMMAZIONE MODULARE DI DIPARTIMENTO

## FILOSOFIA

### **Finalità e Obiettivi comuni di programmazione**

Lo studio delle discipline del dipartimento concorre alle finalità di formazione globale (promuovere lo sviluppo dello studente e il processo di maturazione globale della sua personalità) in una dimensione individuale e sociale e di formazione specifica (fornire strumenti culturali e professionali atti a favorire la costruzione di un progetto personale di vita e di lavoro).

### **Finalità generali:**

Ai fini della certificazione dei saperi che scaturisce dalla misurazione dell'attività didattica ed educativa del primo biennio, che può trovare utile applicazione anche nel secondo biennio e all'ultimo anno, i docenti stabiliscono di organizzare la programmazione didattica secondo i cinque assi o aree culturali citati dalle indicazioni ministeriali. Per i licei le aree culturali sono:

1) area linguistica e comunicativa; 2) area storico umanistica; 3) Scientifica – matematica e tecnologica; 4) Logico – argomentativa; 5) Metodologica.

Le Discipline del dipartimento FSR afferiscono all'area storico umanistica, cui non sono estranee le competenze dell'area metodologica e di quella logico argomentativa.

Nella stesura delle linee generali e degli obiettivi specifici di apprendimento il Dipartimento di Filosofia ha fatto riferimento allo Schema di regolamento recante “Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento” e relativi allegati riguardanti il Liceo artistico.

### **Obiettivi trasversali**

1. **Acquisizione dei contenuti** (dati tecnici - nozioni teoriche - codici linguistici)
2. **Sviluppo di abilità percettivo -cognitive** (osservare - analizzare - sintetizzare)
3. **Acquisizione di competenze operative** (applicare procedure - stabilire nessi - interagire)
4. **Sviluppo di abilità elaborative** (ricercare i dati – organizzare le informazioni - elaborare le conoscenze)
5. **Acquisizione di competenze orientative** (confrontare ipotesi - individuare soluzioni - produrre scelte)

Gli obiettivi individuati contribuiranno all'acquisizione da parte dell'alunno delle **competenze generali** applicate alle conoscenze disciplinari, cui corrispondono le **competenze chiave di cittadinanza**, individuate nelle indicazioni della normativa europea: saper agire in modo autonomo e responsabile, comunicare, imparare ad imparare, acquisire ed interpretare l'informazione, individuare collegamenti, risolvere problemi.

**Metodi:** posto che spettano al docente le scelte strettamente inerenti alla specificità di ogni gruppo-classe, l'Assemblea concorda all'unanimità sulle seguenti metodologie didattiche:

- a. Lezione ex cathedra
- b. Lezione interattiva
- c. "Debate" ("dibattito")
- d. Gruppo di lavoro (cooperative learning, piccoli gruppi e tutoring tra pari)
- e. Colloquio orale e prove scritte, queste ultime ove ciascun docente ne ravvisi la necessità.
- f. Uso delle TIC (strumenti audiovisivi ed informatici disponibili nella struttura scolastica).
- g. Lezioni all'esterno della scuola (presso Musei, monumenti, siti archeologici, conferenze)
- h. Attività interclasse

**Modalità di verifica**, l'Assemblea indica all'unanimità tipologie di verifica diversificate, secondo il criterio della pertinenza della prova con la specificità del singolo ambito disciplinare:

- a. Prove orali
- b. Prove scritte

Ciascuna tipologia offre un'ampia gamma di articolazioni, da adattare all'obiettivo della verifica e al criterio della misurazione.

**Interventi didattico-educativi di recupero, sostegno e potenziamento** il Dipartimento decide che, identificate le carenze degli allievi, ciascun docente curerà che l'azione didattica sia rivolta all'allineamento della preparazione di base degli alunni. L'attività di recupero in itinere verrà svolta durante le ore curricolari ogni volta che se ne ravvisi la necessità in relazione agli obiettivi raggiunti dai singoli allievi. In particolare alla fine del secondo quadrimestre attività di sostegno, recupero e approfondimento saranno svolte nelle ore curricolari o nelle ore extracurricolari, ove se ne ravvisi la necessità, in base alle risultanze fornite dalle rilevazioni.



**In relazione a mostre, concorsi, attività integrative, progetti**, il Dipartimento ritiene che, la partecipazione degli allievi possa essere inserita all'interno della programmazione curricolare delle singole discipline, fermo restando che ciascun docente ne vaglierà la validità formativa. Il Dipartimento ritiene particolarmente importante la partecipazione a visite guidate e viaggi di istruzione sulla base di quanto stabilito nel piano triennale del PTOF.

**Riguardo alle proposte per i P.C.T.O.**, rivolti alle terze, quarte classi e quinte classi, il Dipartimento aderisce alla progettualità triennale prevista nel PTOF e si riserva di definirne eventuali altre in itinere, al fine di individuare opportuni protocolli di intesa con Enti Terzi e predisporre procedure di lavoro adeguate per una ottimale organizzazione di risorse e tempi.

Finalità e obiettivi di apprendimento e competenze

**Si riportano di seguito le indicazioni in merito alle linee generali e relative competenze presenti nel PTOF già approvato dal Collegio dei Docenti.**

Progettazione curricolare, programmata per classi ed anni, con particolare attenzione alla definizione delle finalità e degli obiettivi:

- Finalità e obiettivi di apprendimento e competenze - Filosofia (3° e 4° anno) e 5° anno

1	<b>FILOSOFIA (3°, 4° E 5° ANNO) monte ore annuo 66</b>	
a)	Finalità	Al termine del percorso liceale lo studente è consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere; avrà inoltre acquisito una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storico culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede. Grazie alla conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali lo studente ha sviluppato la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale. Lo studio dei diversi autori e la lettura diretta dei loro testi lo avranno messo in grado di orientarsi sui seguenti problemi fondamentali: l'ontologia, l'etica e la questione della felicità, il rapporto della filosofia con le tradizioni religiose, il problema della conoscenza, i problemi logici, il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere, in particolare la scienza, il senso della bellezza, la libertà e il potere nel pensiero politico, nodo quest'ultimo che si collega allo sviluppo delle competenze relative a Cittadinanza e Costituzione. Lo studente è in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina, di contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi, di comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, di individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline. Il percorso qui delineato potrà essere declinato e ampliato dal docente anche in base alle peculiari caratteristiche dei diversi percorsi liceali, che possono richiedere la focalizzazione di particolari temi o autori.
b)	Obiettivi	<u>III anno</u> a) Conoscenza iniziale del lessico filosofico e delle categorie essenziali della tradizione filosofica. b) Capacità di affrontare, anche se con guida, la lettura diretta di manuali e quella di testi di

	<p>autori filosoficamente rilevanti.</p> <p>c) Capacità di operare attraverso osservazioni e riflessioni, nell'ambito della lettura del testo e del dialogo con l'insegnante, per comprendere e definire termini e concetti, individuando le idee centrali di un discorso.</p> <p>d) Capacità di riassumere tesi fondamentali, riconducendole, anche su linee generali, al pensiero dell'autore e al contesto storico pertinente.</p> <p>e) Capacità di confrontare e talora di contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema.</p> <p>f) Saper riferire le problematiche filosofiche incontrate alla realtà attuale in riferimento alla propria esperienza.</p> <p><u>IV anno</u></p> <p>a) Capacità di comprendere e utilizzare il lessico filosofico per conoscere le varie concezioni del mondo e le categorie essenziali della tradizione filosofica.</p> <p>b) Capacità di affrontare la lettura diretta e di analizzare, talora con guida, manuali e testi di autori filosoficamente rilevanti.</p> <p>c) Capacità di operare attraverso osservazioni, analisi e sintesi, nell'ambito della lettura del testo e del dialogo con l'insegnante, per comprendere e definire termini e concetti, individuando le idee centrali di un discorso.</p> <p>d) Capacità di riassumere tesi fondamentali, riconoscendo, anche su linee generali, i rapporti che le collegano al pensiero dell'autore e al contesto storico pertinente.</p> <p>e) Capacità di confrontare e, spesso, di contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema.</p> <p>f) Saper riferire le problematiche filosofiche incontrate alla realtà attuale in riferimento alla propria esperienza.</p> <p><u>V anno</u></p> <p>a) Capacità di argomentare con correttezza espositiva e ricchezza espressiva</p> <p>b) Capacità di operare collegamenti in ambito multidisciplinare</p> <p>c) Capacità di consolidare la capacità critica per comunicare con stile personale</p> <p>d) Capacità di rielaborare in modo critico i contenuti trattati</p> <p>e) Capacità di inquadrare gli argomenti in una visione d'insieme (ove possibile in forma multidisciplinare)</p> <p>f) Capacità di saper presentare il pensiero degli autori e i contesti storico culturali in modo critico e ragionato.</p>
--	--

Disciplina: FILOSOFIA CLASSI TERZE	
Periodo	Argomenti – moduli sezione comune
1° Modulo Settembre Ottobre Novembre	La nascita della Filosofia I Naturalisti presocratici <u>I primi ioni</u> Talete – Anassimandro – Anassimene <u>I Pitagorici e il numero come principio</u> Pitagora e i pitagorici Eraclito <u>Gli eleati e la scoperta dell'essere</u> Parmenide <u>I fisici</u> Democrito e l'Atomismo
2° Modulo Dicembre Gennaio Febbraio	La scoperta dell'uomo <u>la Sofistica</u> Protagora Gorgia  Socrate Platone
3° Modulo Marzo	Aristotele
4° Modulo Aprile Maggio Giugno	Il pensiero in età ellenistico-romana Il neo-platonismo La filosofia del Cristianesimo <u>La Patristica</u> Agostino d'Ippona <u>La Scolastica</u> Tommaso d'Aquino

Disciplina: FILOSOFIA CLASSI QUARTE	
Periodo	Argomenti – moduli sezione comune
Modulo PIA	Agostino e Tommaso
1° Modulo Settembre Ottobre	La filosofia nel Rinascimento L'Aristotelismo rinascimentale II Neoplatonismo rinascimentale Rinascimento e Naturalismo Bruno
2° Modulo Novembre Dicembre	La rivoluzione scientifica Galileo Bacone
3° Modulo Gennaio Febbraio	La Filosofia moderna Cartesio  L'empirismo: Hume
4° Modulo Marzo Aprile	L'Illuminismo Il Criticismo: Kant
Maggio Giugno	Romanticismo e Idealismo Hegel

Disciplina: <b>FILOSOFIA</b> CLASSI QUINTE	
Periodo	Argomenti – moduli sezione comune
Modulo PIA	Hegel
1° Modulo Settembre e Ottobre	Dall'Idealismo a Marx Marx Il Positivismo Comte
2° Modulo Novembre Dicembre	La contestazione dell'Hegelismo Schopenhauer Kierkegaard
3° Modulo Gennaio	Nietzsche Estetica dell'"espressione" splendida, visionaria
4° Modulo Febbraio	Freud La Psicoanalisi - Estetica del Surrealismo
5° Modulo Marzo Aprile	Bergson - Evoluzione creatrice  L'Esistenzialismo
6° Modulo Maggio Giugno	Il dibattito epistemologico Popper

Elenco saperi minimi ed irrinunciabili per la sufficienza

Si riportano di seguito per ogni disciplina del dipartimento e per ciascun modulo in cui risulta suddivisa la disciplina gli argomenti ritenuti irrinunciabili per la sufficienza da valere come strumento di riferimento per la valutazione all'interno di ogni singolo periodo e finale nonché per la stesura di verifiche periodiche e ammissione di candidati esterni.

## Filosofia

Disciplina: FILOSOFIA CLASSI TERZE	
Modulo	Argomenti
1° Modulo Settembre Ottobre Novembre	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Motivazioni che portano alla nascita della Filosofia in Grecia</li> <li>2) Conoscenza dei concetti di <i>principio, natura, essere, non essere, divenire</i>.</li> <li>3) Le interpretazioni razionalistiche dei fenomeni naturali.</li> </ol>
2° Modulo Dicembre Gennaio	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) La funzione politica della Sofistica</li> <li>2) Significato del concetto di <i>relativismo</i></li> <li>3) Il nuovo concetto di "coscienza" e l'importanza del "dialogo"</li> </ol>
3° Modulo Febbraio Marzo	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Il rapporto tra filosofia, educazione e politica in Platone</li> <li>2) Il lessico essenziale della fisica, della metafisica, della logica e dell'etica in Aristotele</li> <li>3) Il modello aristotelico dell'universo</li> </ol>
4° Modulo Aprile Maggio	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) La filosofia come terapeutica esistenziale</li> <li>2) Significato dei concetti di <i>bene e male</i> in Agostino d'Ippona</li> <li>3) Le <i>prove</i> sull'esistenza di Dio e l'interpretazione aristotelica di Tommaso d'Aquino</li> </ol>

**Disciplina: FILOSOFIA**  
**CLASSI QUARTE**

Modulo	Argomenti
1° Modulo Settembre Ottobre	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Caratteristiche del Rinascimento in contrapposizione al Medioevo</li> <li>2) Differenze essenziali tra Neoplatonismo e Aristotelismo</li> <li>3) La nuova interpretazione della natura: magia e scienza</li> </ol>
2° Modulo Novembre Dicembre	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Il metodo scientifico in Bacone</li> <li>2) Il metodo scientifico in Galilei</li> <li>3) Il rapporto tra scienza e fede</li> </ol>
3° Modulo Gennaio Febbraio	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) La nascita della Filosofia moderna – Il cartesianesimo</li> <li>2) Caratteristiche fondamentali del Razionalismo</li> <li>3) Caratteristiche fondamentali dell'Empirismo</li> </ol>
3° Modulo Marzo Aprile	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Caratteri generali dell'Illuminismo</li> <li>2) Il concetto di "criticismo"</li> <li>3) Il Criticismo kantiano: la conoscenza, la morale, la bellezza e l'arte.</li> </ol>
4° Modulo Maggio	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Caratteristiche dell'Idealismo</li> <li>2) La dialettica in Hegel</li> <li>3) Concetto di Arte, Religione e Filosofia in Hegel</li> </ol>

**Disciplina: FILOSOFIA**  
**CLASSI QUINTE**

Modulo	Argomenti
1° Modulo Settembre Ottobre Novembre	1) Il materialismo storico in Marx 2) Caratteri generali del Positivismo
2° Modulo Novembre Dicembre	1) La reazione all'Hegelismo 2) Il concetto di Volontà in Schopenhauer 3) Angoscia e disperazione in Kierkegaard
3° Modulo Gennaio Febbraio	1) Nietzsche: Dionisiaco e apollineo. Il superuomo 2) La struttura della psiche in Freud
3° Modulo Marzo Aprile	1) La temporalità in Bergson 2) I caratteri generali dell'Esistenzialismo
4° Modulo Maggio	1) Il principio di falsificazione e il concetto di società aperta in Popper



## **PROGRAMMAZIONE MODULARE DI DIPARTIMENTO**

### **RELIGIONE**

L'IRC nel rispetto della legislazione concordataria si colloca tra le finalità della scuola, con una proposta formativa originale e oggettivamente fondata, offerta a tutti quelli che intendono liberamente avvalersene. L'IRC mira ad arricchire la formazione globale della persona con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici della persona in vista di un inserimento responsabile nella vita civile e sociale. Lo studio della Religione Cattolica promuove, attraverso un'adeguata mediazione educativo- didattica, le conoscenze della concezione cristiano-cattolica del mondo e della storia, come risorsa di senso per la comprensione di sé, degli altri e della vita. Affronta la relazione tra Dio e l'uomo, comprendendola attraverso la persona e l'opera di Gesù Cristo e della Chiesa nella storia. Offre anche contenuti e strumenti per una lettura sistematica della complessità dell'esistenza umana nel dialogo tra culture e Religioni diverse.

Alla fine del percorso di studi lo studente sarà messo in condizione di:

- Sviluppare un maturo senso critico e un proprio progetto di vita aperto al confronto con gli altri.
- Cogliere la presenza e l'incidenza della Chiesa nella storia e nel mondo di oggi.
- Utilizzare correttamente le fonti autentiche della fede cristiana.
- Impostare una riflessione sulla dimensione religiosa della vita a partire dalla conoscenza della Bibbia nelle sue linee
- fondamentali e della persona di Gesù Cristo.

<b>Disciplina: RELIGIONE CATTOLICA – I classi</b>		
Periodo Argomenti	moduli sezione comune Argomenti	moduli sezione non comune
Primo Quadrimestre: Settembre-Ottobre	Modulo 1. Insegnamento IRC nella scuola - Motivazioni dell'IRC nella scuola - Differenza fra IRC e Catechesi - Risvolti educativi e culturali dell'IRC	- La dislessia: Stelle sulla terra  - Il Bullismo e l'arte della comunicazione al tempo di internet (cyberbullismo)
Primo Quadrimestre: Novembre-Dicembre	Modulo 2. Il mistero dell'esistenza - Le domande di senso, la domanda religiosa. Gli interrogativi universali intorno all'origine e al futuro del mondo e dell'essere umano, bene e male, senso della vita e della morte, e le risposte che dà il Cristianesimo, anche a confronto con altre religioni.	- Il Natale: storia, tradizioni e cultura
Primo Quadrimestre: Gennaio  Secondo Quadrimestre: -Febbraio-Marzo	Modulo 3. Le religioni del ceppo abramitico - Cenni su Ebraismo, Cristianesimo e Islam - Storia biblica del popolo d'Israele come popolo dell'Alleanza	- Le Religioni delle civiltà antiche: Mesopotamia, Egitto, Grecia Roma - Il mito
Secondo Quadrimestre: Aprile-Maggio-Giugno	Modulo 4. Introduzione alla Sacra Scrittura - Storia, formazione e struttura della Bibbia - Autore, Ispirazione, canone, verità biblica - Generi letterari, traduzioni. - Approfondimento sui rotoli di Qumran - Confronto fra Bibbia ebraica e Bibbia cristiana	- I simboli delle grandi religioni  - La Religione e la Costituzione
<b>Disciplina: RELIGIONE CATTOLICA – II classi</b>		
Periodo Argomenti	moduli sezione comune Argomenti	moduli sezione non comune
Primo Quadrimestre: Settembre-Ottobre	Modulo 1. Il Gesù della storia - L'immagine di Gesù storicamente documentabile - Fonti cristiane. I Vangeli: autori, autenticità. - Fonti pagane: indagine storica	- Il simbolismo cristiano: rapporto arte e religione  - L'adolescenza e le dimensioni della persona.
Primo Quadrimestre: Novembre-Dicembre	Modulo 2. Il Cristo della fede - Il messaggio di Gesù: Discorso della montagna e annuncio del Regno.	- La Sindone: analisi storico-biblica

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Parabole e miracoli di Gesù</li> <li>- Passione, morte e risurrezione</li> </ul>	
Primo Quadrimestre: Gennaio  Secondo Quadrimestre: Febbraio-Marzo	Modulo 3. La Chiesa delle origini: lo stile delle prime comunità <ul style="list-style-type: none"> <li>- La nascita della Chiesa</li> <li>- Lo stile di vita e la fede della chiesa delle origini (Atti degli apostoli)</li> <li>- I sacramenti dell’Iniziazione cristiana</li> <li>- La domenica come giorno del Signore</li> <li>- Prime eresie e primi concili</li> <li>- Le persecuzioni ebraica e romana</li> </ul>	- La religiosità popolare. Sant’Agata: storia cultura e tradizioni
Secondo Quadrimestre: Aprile-Maggio- Giugno	Modulo 4. Nascita dell’Islam: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Storia</li> <li>- Cultura</li> <li>- Tradizioni</li> <li>- Analisi del Corano</li> </ul>	- La Religione e la Costituzione
<b>Disciplina: RELIGIONE CATTOLICA – III classi</b>		
Periodo Argomenti	moduli sezione comune Argomenti	moduli sezione non comune
Primo Quadrimestre: Settembre-Ottobre	Modulo 1. Costruire il proprio progetto di vita <ul style="list-style-type: none"> <li>- La vita come valore</li> <li>- La vita come progetto e il ruolo dei valori</li> <li>- I luoghi della crisi</li> <li>- Essere o avere: una riflessione filosofica</li> <li>- Antropologia cristiana</li> <li>- Attese, scelte, conseguenze</li> </ul>	
Primo Quadrimestre: Novembre-Dicembre	Modulo 2. Storia del Cristianesimo in Europa: il Medioevo <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il monachesimo: San Benedetto e San Francesco D’Assisi</li> <li>- L’evangelizzazione dei popoli europei</li> <li>- Le crociate.</li> <li>- Lo scisma d’oriente e le eresie medievali (catari e valdesi)</li> </ul>	- Arte e Cristianesimo: Giotto.  - La Cappella degli Scrovegni.  - La Basilica di San Francesco
Primo Quadrimestre: Gennaio  Secondo Quadrimestre: Febbraio-Marzo	Modulo 3. Storia del Cristianesimo in Europa: Il Cinquecento e Seicento <ul style="list-style-type: none"> <li>- Lutero e la Riforma. Teologia luterana: “Sola Fide, Sola Gratia, Sola Scriptura”</li> <li>- Enrico VIII: la Chiesa anglicana e anglicanesimo</li> <li>- Il Concilio di Trento e il rinnovamento della Chiesa</li> <li>- Missioni, nuovi ordini religiosi, carità, cultura</li> </ul>	- I giovani e la Chiesa

<p>Secondo Quadrimestre: Aprile-Maggio- Giugno</p>	<p>Modulo 4. Le Religioni non cristiane</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'Induismo: <ul style="list-style-type: none"> <li>a. Idea di Dio ed elementi essenziali della fede induista</li> <li>b. Visione dell'uomo nella religione induista</li> <li>c. I testi sacri: Veda e Upanishad</li> <li>d. Riti, culto e spiritualità</li> <li>e. Confronto fra Induismo e Cristianesimo</li> </ul> </li> <li>- Il Buddismo: <ul style="list-style-type: none"> <li>a. Vita di Buddha</li> <li>b. Idea di Dio ed elementi essenziali della fede buddista</li> <li>c. Visione dell'uomo nella religione buddista</li> <li>d. I testi sacri: Tripitaka</li> <li>e. Riti, culto e spiritualità</li> <li>f. Confronto fra Buddismo e Cristianesimo</li> </ul> </li> <li>- Il Confucianesimo.</li> <li>- Lo Shintoismo.</li> <li>- Il Taoismo.</li> <li>- Le nuove religioni (Testimoni di Geova, Scientology, New Age; nuove sette)</li> </ul>	<p>- La Religione e la Costituzione</p>
<p><b>Disciplina: RELIGIONE CATTOLICA – IV classi</b></p>		
<p>Periodo Argomenti</p>	<p>moduli sezione comune Argomenti</p>	<p>moduli sezione non comune</p>
<p>Primo Quadrimestre: Settembre-Ottobre - Novembre</p>	<p>Modulo 1. La persona umana, essere in relazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Relazione con se stessi: alla ricerca della propria identità; vita come progetto e compito.</li> <li>- Relazione con gli altri: la vocazione all'amore. Solitudine e comunicazione; amicizia; rapporto di coppia; famiglia.</li> <li>- Relazione con l'Altro: bisogno di trascendenza.</li> <li>- Matrimonio e famiglia</li> <li>- Il matrimonio istituzione naturale</li> <li>- Il sacramento del matrimonio: valore e importanza della famiglia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accettazione di sé e della propria corporeità</li> <li>- La violenza di genere: il femminicidio</li> </ul>

Primo Quadrimestre: Novembre-Dicembre	Modulo 2. Scienza e Fede - Rapporto fede-scienza in riferimento alla storia del pensiero filosofico e al progresso scientifico-tecnologico; - Il “Caso Galileo” e la nascita del sapere scientifico - Esempi di questioni “difficili” nel rapporto scienza-fede.	
Primo Quadrimestre: Gennaio	- Gli ambiti appartenenti alla fede e alla scienza per quanto concerne la ricerca sull'origine dell'universo e dell'uomo.	
Secondo Quadrimestre: Febbraio	- Il nuovo modo della Chiesa di rapportarsi alle scienze. - Fede e ragione	
Secondo Quadrimestre: Marzo - Aprile	Modulo 3. La Perdita del senso della vita - La Dipendenza: aspetto fisico e rilevanza socio-culturale ed educativa - Vecchie e nuove dipendenze: le droghe, il fumo, l'alcool, ludopatia, dipendenza da internet, nomofobia ecc)	
Secondo Quadrimestre: Maggio-Giugno	Modulo 4. Maestri di vita. - Le grandi figure del Novecento: Massimiliano Kolbe; Madre Teresa di Calcutta; Giovanni Paolo II; Don Pino Puglisi; Rosario Livatino; - I “Santi della porta accanto”	- La Religione e la Costituzione
<b>Disciplina: RELIGIONE CATTOLICA –V classi</b>		
Periodo Argomenti	moduli sezione comune Argomenti	moduli sezione non comune
Primo Quadrimestre: Settembre	Modulo 1. La dimensione etica della vita - Scelte - La libertà - La coscienza - Il problema del bene e del male - Il Decalogo e le Beatitudini	
Primo Quadrimestre: Ottobre	Modulo 2. Bioetica generale - La vita: riflessione a partire dalla cultura contemporanea e dalla proposta biblica. - Necessità di una nuova riflessione sull'idea di bene - Dio Signore della vita. La vita come valore. - I principi della bioetica	

Primo Quadrimestre: Novembre-Dicembre	Modulo 3. Bioetica speciale - La questione morale dell'aborto procurato - La questione morale dell'eutanasia - La questione morale della clonazione - La questione morale della procreazione assistita - Distinzione fra fecondazione assistita e inseminazione artificiale	- La perdita dell'identità personale: la malattia mentale
Primo Quadrimestre: Gennaio	- La questione morale dei trapianti - La questione morale della donazione degli organi - La questione morale delle manipolazioni genetiche	
Secondo Quadrimestre: Febbraio-Marzo	Modulo 4. Il Dialogo ecumenico - Breve sintesi degli episodi storici che hanno portato alla divisione dei cristiani - Il dialogo ecumenico: storia e principi - L'Ecumenismo oggi	- Analisi dei Documenti della Chiesa
Secondo Quadrimestre: Aprile-Maggio-Giugno	Modulo 5. La Dottrina Sociale della Chiesa - Storia della Dottrina Sociale della Chiesa - Fondamenti teologici e morali della "Dottrina Sociale" - Gli ambiti della "Dottrina Sociale": Pace, Giustizia, Lavoro, Etica ambientale, Sviluppo sostenibile - L'impegno della Chiesa e dei credenti nella società: costruire un'umanità giusta e solidale	- La migrazione dei popoli - La pena di morte e tortura nel mondo - Il terrorismo
	Modulo 6. Storia del Cristianesimo in Europa: Il Novecento - Il Concordato - Pio XII, il fascismo e gli Ebrei. - La Chiesa del Concilio Vaticano II	- La Religione e la Costituzione

### Obiettivi minimi Religione Cattolica

<b>Disciplina: RELIGIONE CATTOLICA – I classi</b>	
Modulo	Argomenti

Modulo1.	Motivazioni dell'IRC nella scuola.
Modulo2.	Gli interrogativi universali intorno all'origine e al futuro del mondo e dell'essere umano.
Modulo3.	Storia biblica del popolo d'Israele come popolo dell'Alleanza.
Modulo4.	- Storia, formazione e struttura della Bibbia. - I Vangeli: autori, autenticità.
<b>Disciplina: RELIGIONE CATTOLICA – II classi</b>	
Modulo1.	Fonti cristiane e fonti pagane: indagine storica.
Modulo2.	Il messaggio di Gesù: Discorso della montagna e annuncio del Regno.
Modulo4.	Storia e Cultura.
<b>Disciplina: RELIGIONE CATTOLICA – III classi</b>	
Modulo1.	La vita come valore: La vita come progetto e il ruolo dei valori.
Modulo2.	Il monachesimo: San Benedetto e San Francesco D'Assisi.
Modulo3.	Lutero e la Riforma.
<b>Disciplina: RELIGIONE CATTOLICA – IV classi</b>	
Modulo1.	Il sacramento del matrimonio: valore e importanza della famiglia.
Modulo2.	Il "Caso Galileo" e la nascita del sapere scientifico.
Modulo3.	Le droghe. Il fumo. L'alcool.
Modulo4.	Madre Teresa di Calcutta; Don Pino Puglisi.
<b>Disciplina: RELIGIONE CATTOLICA – V classi</b>	
Modulo1.	La vita: riflessione a partire dalla cultura contemporanea e dalla proposta biblica.
Modulo2.	La libertà; la coscienza.
Modulo3.	La questione morale dell'aborto procurato; La questione morale dell'eutanasia.
Modulo4.	L'ecumenismo oggi.
Modulo5.	Pace, giustizia, lavoro, mondialità; L'impegno della Chiesa e dei credenti nella società: costruire un'umanità giusta e solidale.
Modulo6.	Il Concordato; Pio XII, il fascismo e gli Ebrei.

Valutazione

Le valutazioni non numeriche, tipiche dell'IRC, corrisponderanno ai seguenti giudizi:

Ottimo	L'alunno comprende e conosce tutti i contenuti svolti, li sa applicare e/o contestualizzare, rielaborare, analizzare, sintetizzare; espone i contenuti e li sa rielaborare in modo personale, usa il lessico e la terminologia specifica in modo preciso; soddisfa tutti gli obiettivi stabiliti; organizza conoscenze e competenze scegliendo strategie adeguate allo scopo.
Buono	L'alunno comprende e conosce quasi tutti i contenuti svolti, li sa applicare e/o contestualizzare; espone i contenuti con correttezza e proprietà lessicale, usando lessico e terminologia specifica; soddisfa la maggior parte degli obiettivi stabiliti; organizza conoscenze e competenze applicando strategie adeguate allo scopo.
Discreto	L'alunno comprende e conosce la maggior parte dei contenuti svolti, li sa applicare e/o contestualizzare, espone i contenuti, usando lessico e terminologia specifica in modo sostanzialmente corretto; soddisfa buona parte degli obiettivi stabiliti.
Sufficiente	L'alunno partecipa al dialogo educativo, mostrando un interesse non sempre adeguato; comprende e conosce parte dei contenuti svolti, li sa applicare e/o contestualizzare in maniera essenziale; espone i contenuti, usando lessico e terminologia solo in parte corretti; soddisfa gli obiettivi minimi stabiliti.
Insufficiente	L'alunno manifesta scarso interesse e/o partecipa raramente al dialogo educativo; non conosce e/o non sa usare la terminologia specifica; non soddisfa gli obiettivi proposti.



## Il Dipartimento

COGNOME	NOME	FIRMA
BASSO	CETTINA	
CANNAVO'	BIANCA MARIA	
COSTANZO	DANIELA	
DEL PRETE	GIOVANNA	
DI MARIA	VENERA	
LA FERRARA	AGATA	
LOMBARDO	GIOVANNA	
MILLESOLI	GIANLUCA	
PANEBIANCO	MARIA GIOVANNA	
PETRULLO	VALERIA	
SCIUTO	GIUSEPPE	
SPAMPINATO	GRAZIA	
SPATARO	FIGURELLA	
SPITALE	ANTONIETTA	
TEGHINI	MARCELLO	
TORRISI	GIOVANNA	
AUDINO	ISABELLA	
CONDORELLI	GIUSEPPE	
FERRERI	FABRIZIO	
LEONARDI	CARMELINA	
MARINO	FILADELFO	
ABATE	SILVANA	
SALA	LUCIANO	
VANCHERI	GIUSEPPE	

Il Segretario

Il Presidente